

INSIEME *per* CRESCERE



REGIONE UMBRIA - Fondo prestiti “Turismo 2026” - Scadenza 15/09/2026

Regione Umbria - GEPAFIN

OBIETTIVI E FINALITA'

Sostenere tramite l'erogazione di finanziamenti agevolati con remissione parziale del debito la riqualificazione delle strutture esistenti, promuovendo gli investimenti in standard qualitativi più alti, abbattimento delle barriere architettoniche e sostenibilità ambientale. La misura punta a valorizzare l'intero sistema turistico regionale integrato, riqualificando le strutture esistenti e nelle Aree Interne dell'Umbria anche aprendo nuove strutture.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Euro 2.400.000,00 di cui 800.000,00 riserva speciale per le imprese localizzate nelle Aree Interne

SCADENZA BANDO

Apertura sportello: 1° Luglio 2026 (ore 12:00)

Chiusura sportello: 15 Settembre 2026 (ore 12:00)

Presentazione tramite portale <https://bandi.gepafin.it>

A CHI SI RIVOLGE

Piccole e Medie Imprese (PMI) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, operanti nel settore dell'ospitalità in Umbria:

- nelle Aree Interne – PMI che gestiscono o intendono avviare (tramite il recupero di volumetrie esistenti) strutture ricettive in queste aree, senza alcun vincolo di posti letto minimi.
- nel resto dell'Umbria PMI già titolari di strutture ricettive regolarmente autorizzate, con una capacità ricettiva minima di 10 posti letto alla data di presentazione della domanda.

Sono ammesse e tipologie di strutture seguenti (in forma imprenditoriale):

- Alberghiere: Alberghi, villaggi albergo, alberghi diffusi.
- Extralberghiere: Country house, case e appartamenti vacanze, affittacamere, bed and breakfast.
- All'aria aperta: Campeggi, camping village, villaggi turistici.
- Residenze d'epoca e ostelli, case religiose di ospitalità, rifugi escursionistici.

Inoltre le imprese dovranno superare una istruttoria creditizia (es. regolarità contributiva, assenza di sofferenze bancarie nei 36 mesi precedenti, classificazione di rating).

INTERVENTI AGEVOLABILI - SPESE AMMISSIBILI

Investimenti da € 70.000,00 a € 500.000,00 per ciascun progetto, cantierabili al momento della domanda, secondo le seguenti tipologie:

- **Opere edili, murarie e impiantistiche** per la riqualificazione, l'ampliamento o il recupero degli immobili.
- **Arredi, macchinari e attrezzature** necessari a qualificare l'accoglienza e i servizi della struttura.
- **Soluzioni digitali** e dotazioni tecnologiche integrate nel progetto di investimento.

Le spese devono essere sostenute in data successiva alla domanda e pagate con metodi tracciabili e documentate da fatture con importo imponibile unitario pari o superiore a € 1.000,00 (salvo acquisti funzionalmente collegati dello stesso fornitore).

Spese escluse: acquisto di terreni, immobili o interventi di "nuova costruzione" edilizia; beni usati o merci acquisite mediante contratti di *leasing*; mezzi di trasporto di qualsiasi tipo (autoveicoli, motocicli, scooter o imbarcazioni); beni facilmente deperibili (come stoviglie, utensili da cucina, biancheria da letto, da bagno o da tavolo); spese relative al personale aziendale, alla formazione e all'addestramento; IVA detraibile, tasse, imposte e interessi debitori.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Valutazione a graduatoria unica regionale ammissibilità con minimo 55 punti sulla base di criteri che premiano i progetti con una visione d'insieme: una descrizione dettagliata del

piano e un impatto diffuso (che coinvolga oltre il 60% delle camere). Favoriti i progetti che puntano sull'innovazione destinando oltre il 50% delle spese ad arredi/attrezzature e almeno il 25% al digitale; supportati da business plan coerenti e dall'impiego di mezzi propri per le spese non coperte. È fondamentale inserire almeno 5 elementi di sostenibilità ambientale (es. risparmio idrico, bioedilizia) e fare rete con il territorio. Favorite le imprese femminili, giovanili o con certificazioni ESG.

MISURE AGEVOLAZIONE

Prestito fino al 60% del progetto, con preammortamento di 24 mesi, ammortamento di 84 mesi al tasso di interesse del 1,00%. Rimborso in rate semestrali costanti posticipate. Possibilità di remissione debito (fondo perduto) fino al 50% del prestito ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento.

L'erogazione avviene in un'unica soluzione dopo la stipula del contratto e le verifiche finali.

UFFICIO BANDI E INCENTIVI



CORRADO BORDONI | corrado.bordoni@confartigianatoterni.it

PAOLO CIANFONI | paolo.cianfoni@confartigianatoterni.it

FEDERICA MATERAZZO | federica.materazzo@confartigianatoterni.it



0744 613311



Via Luigi Casale, 9 TERNI